

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Non tutto ciò che è lecito è altrettanto opportuno?

Premesse

1. Nella sua seduta del 20/21 febbraio 2006, in Gran Consiglio ha luogo un dibattito fiume sulla creazione da parte dell'AET della SPE Società per partecipazioni energetiche SA in Grecia. Il Gran Consiglio è seccato per il fatto di non essere stato preventivamente messo al corrente della cosa, che rinvia il messaggio sui conti consuntivi del 2004 che peraltro nulla hanno a che vedere con la creazione della SPE avvenuta solo nel 2005/2006.
2. Nella stessa seduta, altro dibattito sull'opportunità o no di una partecipazione dell'AET nella Metanord SA. Contro la decisione affermativa del Gran Consiglio, viene lanciato il referendum.
3. Riuscita la raccolta delle firme, si ricorre a cavilli legali per dichiarare non valido il referendum ed evitare così una votazione il cui esito è tutt'altro che sicuro. C'è infatti evidentemente una non irrilevante fetta della popolazione che non approva la tendenza espansionistica all'estero dell'AET.
4. Prima ancora di sapere se il Popolo andrà a votare o no su Metanord, dalla stampa apprendiamo che l'AET si sta avventurando in una partecipazione a un consorzio che intende investire nel settore del gas in Albania.
5. L'AET si è detta contraria ad investire in partecipazioni nell'Atel, ossia nel secondo principale gruppo elettrico nazionale, in cui le Ail SA di Lugano hanno investito - si suppone non senza motivo - 112 milioni di franchi, ma è invece pronta a rischiare soldi dei contribuenti ticinesi in avventure in Albania. No agli investimenti in Svizzera ma Sì a quelli in Albania?

Alla luce di quanto sopra, chiediamo al Consiglio di Stato:

- a) Era al corrente il Consiglio di Stato della procedura messa in atto dall'AET?
- b) Perché ancora una volta il Gran Consiglio non è stato messo preventivamente al corrente?
- c) È lecito questo modo di procedere da parte dell'AET?
- d) E se sì, non ritiene il Consiglio di Stato che l'agire dell'AET sia comunque perlomeno inopportuno, viste le reazioni suscitate dalla creazione della SPE e dalla partecipazione a Metanord?
- e) Come è possibile per il Gran Consiglio riprendere sull'AET quel controllo che la legge gli demanda?

EROS N. MELLINI
LORENZO QUADRI